VERBALE RIUNIONE del CONSIGLIO DIRETTIVO di giovedì 20 aprile 2023,

presso la sede di via Guadagnini, 36 a Brescia

**Presenti**: Marco Zani, Piero Pasquali, Maurizio Forcella, Gabriella Campana, Elio Lorenzi, Davide Campo, Cerqui Giuseppe

**Assenti:** Ramona Begni; Giorgio Guzzoni, Alberto Rossini, Antonella Schibuola

**Partecipano i soci**: Angelo Binosi

**Ospiti**: nessuno

**Ordine del giorno:**

- organizzazione Bimbimbici

- eventi 6 e 7 maggio

- varie ed eventuali.

Il presidente Marco Zani apre l’assemblea alle ore 20:40, segretario verbalizzante Gabriella Campana

**Comunicazioni di servizio:**

-gli iscritti per l’annualità 2023 sono n.479 (in allegato i nominativi), tutti ammessi;

**Verbale consiglio direttivo del 5 aprile 2023;**

I presenti approvano il verbale del consiglio del 5 aprile u.s. Il presidente e il segretario sottoscrivono lo stesso.

**Organizzazione Bimbimbici**

L’evento si terrà il 13 maggio presso il parco delle Cave di Brescia, capofila evento Codisa con patrocinio del Comune di Brescia all’interno del progetto “noi nativi ambientali”. Inviati inviti ad assessore Manzoni e Capra. Sarà presente servizio medico in bicicletta.

Dalle 14/14,30 i ragazzi dell’IC est1 illustreranno ai partecipanti i vari progetti da loro realizzati nell’ambito del progetto.

Ore 16,30 merenda offerta da Codisa, Centrale del latte, Valledoro e Abaribi.

Ore 17 bici tour dei tre laghi di circa 13 km a partire dal lago Canneto.

Si valuterà la possibilità di altri punti di ritrovo alle 14,30

1. alla scuola media Kennedy in caso di partecipazione dell’IC Ovest1
2. a Campo Marte in caso di partecipazione dell’ICNord1 (scuola media Fermi)
3. infine, ritrovo alle 15 a largo Formentone

Al termine lotteria con premi offerti e acquistati presso Decatlon

**Eventi 6 e 7 maggio**

Sabato 6 maggio pedalata con quartieri della zona Ovest “Progetto Parco delle colline secondo step;

Domenica 7 maggio al mattino pedalata con quartieri Villaggio Sereno;

Domenica 7 maggio pomeriggio ore 15 con ritrovo a Campo Marte pedalate con quartieri zona Nord.

**Varie:**

**- Proposta di Accordo con Decathlon:** Si riprendono in considerazione le perplessità che FIAB nazionale ha girato a tutte le sezioni in merito alla partnership fallita con l'azienda di articoli sportivi. Più nello specifico l'assenza di riferimenti alla difesa ambientale e all'incertezza dei vantaggi.

I presenti sono tutti concordi nel ritenerle non vincolanti per la stipula dell'accordo. Decathlon poi nella persona di Federica Barbieri ha acconsentito alla modifica della dicitura da associazione sportiva in APS, pertanto si decide di sottoscrivere l’accordo.

-Per la nostra partecipazione al “Progetto cuore”, Ambiente Parco ci ha riconosciuto un buono di 200 Euro spendibile con Amazon.

-Viene proposta una nuova ciclopasseggiata per il **25 e 26 giugno** dal Villaggio Crespi di Vaprio d’Adda a Brescia attraverso lago d’Endine, Valle Camonica e Lago d’Iseo tutto in autonomia, auto di supporto al seguito, organizzata da Marco Ungaro. Agli iscritti verrà offerta la possibilità di alloggiare in ostello o albergo con una forma di prenotazione utilizzando WhatsApp e ogni partecipante provvederà in autonomia al pagamento della location.

-La ciclofficina sociale, ipotizzata nel direttivo del 5 aprile 2023, sembra stia prendendo forma in collaborazione con l’Associazione di Via Milano 59 e Legambiente.

-Marco propone l’acquisto di una bici cargo per trasportare materiale agli eventi a cui partecipiamo. Marco propone anche di effettuare eventualmente l’acquisto condiviso con bici mobilità. Si chiede a Davide di fare un preventivo.

-Si comunica che a partire da oggi la ns Fiab ha anche una pagina Instagram denominata ‘Fiab\_amici\_della\_bici\_Brescia’ che verrà gestita da Chiara Remus di Brescia Mobilità

**- Relazione Assemblea Fiab nazionale 15-16 aprile,** partecipanti per la ns associazione Antonella e Gabriella.

Resoconto temi principalmente trattati oltre l’approvazione del bilancio Fiab 022:

Sabato 15 aprile

Tema: **Obiettivo Città 30: prospettive in Italia**

Questo progetto troverà concreta attuazione a Bologna a partire da giugno.
Prima di tutto **Andrea Colombo**, esperto di mobilità sostenibile ed ex assessore alla mobilità di Bologna, ha fatto chiarezza su cosa significhi ‘Città 30’. “E’ una politica innovativa riguardante la mobilità che non si può ridurre al solo concetto del limite di 30 km orari. E’ un provvedimento che riguarda tutta la città: cioè in tutta la città c’è il limite dei 30 km orari e solo in alcune strade di grande scorrimento rimane il limite dei 50 orari. ‘Città 30’ è una nuova visione di città nell’ottica della mobilità sostenibile, con benefici in termini di minore incidentalità e migliore fruizione degli spazi pubblici. Peraltro, è un indirizzo di livello internazionale con una campagna lanciata dall’Onu”.

La città 30 significa

- regolazione: bisogna far rispettare i limiti con interventi di moderazione e controlli elettronici;

- ridisegnare lo spazio urbano che ha come finalità migliorare la qualità della vita delle persone, non solo ridurre la velocità per la sicurezza.

- riqualificazione urbana: è uno degli obiettivi delle Nazioni Unite e dell'OSM portare i luoghi maggiormente abitati alla velocità 30 per questioni di salute, inquinamento e sicurezza.

Si deve passare dal modello della separazione alla condivisione, dove tutti possono condividere lo spazio urbano.
La principale perplessità sul progetto ‘Città 30’ riguarda ‘la conseguente riduzione della velocità negli spostamenti dovuta al limite dei 30 km orari’. Un’affermazione, ha sottolineato Colombo, smentita dalle cifre: in città l’84% degli spostamenti in auto viene effettuato a una velocità inferiore a 30 km orari. E la velocità media degli spostamenti è pari a 22 km orari.

Concetti ribaditi anche da Edoardo **Galatola**, membro del Centro Studi Fiab, che ha voluto sfatare i falsi miti della limitazione alla mobilità con la ‘Città 30’: “Basti pensare che in città il 36% degli spostamenti in auto è inferiore ai 2 km di lunghezza. Inoltre questo provvedimento rende le città più sicure, visto che nelle città italiane l’incidentalità è superiore alla media europea e tenendo conto che il 50% dei morti in incidenti in città sono pedoni o ciclisti. E l’adozione della ‘Città 30’ farebbe anche diminuire del 50% l’inquinamento acustico.

Il sindaco bolognese **Matteo Lepore** ha parlato di: “Svolta culturale per la sua città con l’adozione della Città 30’. Da giugno cercheremo di liberarci dalla schiavitù dell’auto e del cellulare ad essa collegata. Ma è chiaro che sarà fondamentale la sensibilizzazione dell’opinione pubblica e la promozione delle ragioni di un tale provvedimento. Ci aspettiamo critiche, è naturale, ma dobbiamo far capire che solo così renderemo le strade di Bologna più sicure e più vivibili”.
Infine Alessandro Tursi ha fatto l’esempio della più lunga ‘zona 30’ in Italia ed è quella che si sta attuando in Abruzzo lungo la costa con la ‘Ciclovia Adriatica’. Sempre Tursi fa presente che in Fiab nazionale ci sono 3 persone che nel giro di 1/2 anni andranno in pensione e devono essere sostituite; si prevede un periodo di affiancamento con doppio personale da pagare.

**Interviene il Dr.Menna:**

Si propone la tessera Fiab a partire da 20 euro, solo elettronica.

Dall'estate del 2024 un nuovo programma sostituirà Cariddi, con maggiori possibilità come: link per pagamento ad ogni singola associazione, invio news letter, forse Whatsapp e satispay, ecc.

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

sabato ore 17.00 Apertura assemblea in sessione straordinaria in merito all’scrizione al RUNTS e contestuale attribuzione della personalità giuridica
Si approva per dare delega al Presidente perché possa dare seguito alle procedure per passare ad ENTE DEL TERZO SETTORE.

Domenica 16

 Divisione in gruppi di confronto:

**TAVOLO 1:** TESSERAMENTI

1.Il tavolo ha concluso che entro 3 anni si dovrà passare ad una quota tesseramento uguale per tutti 30 EURO (anche progressivamente, passando prima da 25 poi 30);
2.Differenziare tesseramenti: promozioni a chi si tessera prima (ottobre, novembre);
3.Socio familiare resta tariffa piú bassa. Promozione per pacchetti famiglia (proposta impostazione FAI);

4.Rivista bici resta cartacea. Alcune associazioni fanno sconto di 1 euro a chi non vuole riviste;

5.Rafforzamento personale Fiab nazionale per seguire le associazioni locali e i coordinamenti.

**TAVOLO 2:** (al quale ha partecipato Gabriella) Allargamento della base associativa e coinvolgimento giovani: raccolta di idee su cui lavorare
1.Attività specifiche per giovani organizzate da giovani con attività leggere (gite, aperitivi in sede o bar con rastrelliere);

2.Uso dei social (soprattutto Instagram, YOUTUBE poco Facebook) Leggerezza nella comunicazione utilizzando WhatsApp o Telegram. I giovani non leggono mail e news letter. Organizzare incontri con ZOOM;

3.Coinvolgere giovani assegnando loro compiti, cioé responsabilizzare;
4.Creare collaborazioni con università perché é la fascia d'età che ha piú tempo;
5.Organizzare pedalate a tema (Crisi climatica);
6.Prestare le sedi ai gruppi giovanili.

**TAVOLO 3:** (al quale ha partecipato Antonella) Sinergia tra Federazione e FIAB locali: raccolta di idee

Proposte per coinvolgere le associazioni sulle attività del nazionale:

1^ proposta: l'associazione segnala al referente di alberga bici un albergatore interessato all'iscrizione;

2^ proposta: è importante partecipare all'assemblea nazionale, capire perché alcune associazioni non vengono, eventualmente proponendo dei premi;

3^ proposta: il livello del coordinamento regionale è manchevole, come fare?;

4^ proposta: rivitalizzante i coordinamenti regionali segnalando un delegato per ogni associazione;

5^ proposta: maggiore scambio nel gruppo scuola;

6^ proposta: cercare di fare le assemblee anche on line per ampliare la partecipazione;

7^ proposta: rilanciare cicloraduno nazionale con l'aiuto dell'organizzazione Fiab nazionale.

La seduta è tolta alle ore 23:00

La prossima riunione del Direttivo è convocata per il 31 maggio 2023 alle ore 20:30, presso la sede di via Guadagnini di Brescia.

Presidente: Marco Zani Verbalizzante: Gabriella Campana